



**V SETTORE – AREA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO
DIRIGENTE RESPONSABILE ARCH. LUIGI COLLAZZO**

lunedì 25 febbraio 2013, Cava de'Tirreni

prot. 9971 del 13/02/13

Oggetto: Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui al Decreto Dirigenziale n° 376 del 28.07.2010. Progetto denominato "Programma Residenziale di Edilizia Sociale – Bio Residenze S.Maria del Rovo". Soggetto proponente: A.T.I.: D & D Risanamenti srl- Urban Cooperative scarl. PARERE DEFINITIVO VAS.

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la parte seconda del D.Lgs.152/06 (Norme in materia ambientale) concernente "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica, per la Valutazione di Impatto Ambientale e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale";

VISTO il d.lgs.n.4/2008 recante "ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs.152/06";

VISTO il D.lgs.128/2010 "Modifiche ed integrazioni al d.lgs.152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art.12 della l.n.69/2009;

VISTO l'art.47 della legge regionale n.16 del 22/12/04 che prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi previa valutazione ambientale ai sensi della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania con il quale è stato emanato il Regolamento n.17 del 18/12/09 che approva gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania;

VISTA la DGR n.203/2010 con la quale sono stati approvati gli "indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania";

VISTO l'art.2 c.3 del Regolamento Regionale n.5/2011 di attuazione per il Governo del Territorio che individua la Regione ed i Comuni quali autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e programmi, nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del d.lgs.152/06;

VISTO l'art.2 c.7 del Regolamento Regionale n.5/2011 che individua nell'Amministrazione Comunale l'Autorità competente ad esprimere il parere motivato VAS di cui all'art.15 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n.60 del 20/02/12 è stato istituito l'ufficio Valutazione Ambientale Strategica e le funzioni di autorità competente sono state assegnate al funzionario in p.o. del Servizio Ambiente del V Settore;

VISTA la Delibera di C.C. n.89 del 19/06/12 ad oggetto:Programmi di edilizia Residenziale Sociale.Dichiarazione di pubblico interesse ai sensi dell'art.13 della L.R. n.1/2007;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. 17733 del 22/03/12 ai fini dell'assoggettabilità del Programma in oggetto emarginato alla Valutazione Ambientale Strategica, si trasmettevano ai SCA in formato cartaceo e su supporto informatico i seguenti documenti:

- rapporto ambientale preliminare
- verbale n.1 del 08/03/12
- tav.n.3 – sistema viario
- tav. n. 5 standard planovolumetrico

- nella fase di consultazione preliminare sono pervenuti i seguenti pareri e/o osservazioni:

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta con nota prot. 6422 del 15.05.2012 ha espresso parere favorevole con la prescrizione di effettuare indagini preventive dell'area mediante una maglia di carotaggi;
- l'Asl di Salerno ex Asl SA/1 Dipartimento di Prevenzione con nota acquisita con prot. 33338 del 04/06/12 ha espresso il proprio parere favorevole preventivo che si riporta di seguito:" (*omissis*)... *si prende atto e si evidenzia che non vi sono osservazioni al rapporto preliminare*"";
- L'Arpac di Salerno con nota prot.41061 del 09/07/12 riteneva che il Programma in oggetto fosse da assoggettare a VAS;



- la fase preliminare di consultazione, dopo l'individuazione dei SCA, si è conclusa con il provvedimento prot. n.31331 del 24/05/12, pubblicato sul BURC n. 39 del 25/06/12, con il quale si è stabilito di assoggettare il Programma di che trattasi a VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica relativi alla procedura di VAS del Programma in oggetto emarginato sono stati acquisiti in data 06/11/12 con prot.65252;

- con verbale prot. 68282 del 16/11/12 sono stati individuati i SCA per acquisire il relativo parere definitivo;

- con nota prot.69196 del 21/11/12, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata e via fax all'Agenzia per la Protezione Ambientale, si comunicava ai soggetti competenti l'avvenuta pubblicazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Programma "de quo";

- la predetta nota prot.69196/2012 veniva pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data 21/11/12 unitamente al RA e alla SnT nonché agli elaborati tecnici e alla relazione di accompagnamento al progetto;

- i termini per le osservazioni in materia sono decorsi, ai sensi del c.3 art.14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., a far data dalla pubblicazione dell'avviso di pubblicazione sul B.U.R.C. n.74 del 03/12/12;

- entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso chiunque poteva prendere visione della proposta in oggetto e del relativo rapporto Ambientale e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, al fine di acquisire i pareri definitivi;

VERIFICATO che entro il termine come innanzi definito non sono pervenute osservazioni e/o pareri ad eccezione della nota prot.1560 del 10/12/12 acquisita con il n. 73658 del 11/12/12 con la quale l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ribadiva il parere favorevole sul Programma di che trattasi, confermando quanto già espresso con nota prot.752 del 24/05/12;

VISTO

che il Programma in questione prevede la realizzazione di n.54 alloggi in proprietà convenzionale ed in locazione nonché attrezzature di interesse collettivo (negozi di vicinato, locali di socializzazione ecc.) , verde pubblico attrezzato, parcheggi;

che nel Rapporto Ambientale sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del Programma potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Programma stesso" (Art. 13, comma 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)

RILEVATO

che l'area interessata dal Programma di Housing sociale in oggetto non è compresa nel perimetro del Parco dei Monti Lattari istituito con decreto del Presidente della G.R.C. n.781/2003 né nel perimetro del Parco di Decimare istituito con L.R.n.45 del 1980;

che l'area da trasformare comporta la realizzazione di nuovi volumi edilizi che non eccedono, per impronta palnovolumetrica, quelli limitrofi, instaurando anzi un rapporto con il contesto edificato sia per quanto attiene i caratteri cromatici che materici;;

che il Programma de quo è compatibile con il regime dei vincoli presenti sull'area ed è conforme al Piano per la tutela del rischio idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud che ravvisa un rischio frane moderato (R1);

che l'area di influenza del Programma è assolutamente locale;

VALUTATI

I possibili effetti prodotti dal Programma sull'ambiente, e considerato come, in relazione a quelli potenzialmente negativi, ottenere possibili margini di miglioramento,

per tutto quanto esposto,

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui al Decreto Dirigenziale n° 376 del 28.07.2010. Progetto denominato "*Programma Residenziale di Edilizia Sociale – Bio Residenze loc. S.M del Rofo*", **con le seguenti prescrizioni:**

che la progettazione degli edifici avvenga utilizzando le tecnologie della bioedilizia, in particolare attenendosi al Protocollo Itaca, imponendo che la Classe Energetica degli edifici sia almeno B ai sensi del D.M. del giugno 2009;

che vengano riutilizzate per usi secondari (irrigazione, scarichi servizi igienici, ecc.) le acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici e dagli spazi scoperti e che, nelle singole unità immobiliari, vengano messi in opera riduttori di portata e cassette di risciacquo a doppia capacità, per contenere i consumi idrici;

V SETTORE- UFFICIO AMBIENTE- TEL. 089/682164 FAX 089/461087

DIRETTORE RESPONSABILE: ARCH.LUIGI COLLAZZO – tel.089/682161



che le aree scoperte (a parcheggio, pertinenziali, ecc.) siano pavimentate, per almeno il 65% della superficie complessiva, con materiali permeabili;

che per gli interventi di inserimento vegetale e di sistemazione a verde si faccia riferimento alle specie vegetali previste nelle NTA del vigente PRG;

che le piante eventualmente rimosse per consentire l'esecuzione dei lavori, vengano successivamente riutilizzate, previa applicazione di appropriate tecniche agronomiche;

che venga rispettata la normativa riguardante i requisiti acustici degli edifici;

che vengano utilizzati pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, atti a soddisfare almeno il 50% del fabbisogno necessario;

che per la pubblica illuminazione vengano utilizzati apparecchi a basso consumo energetico, dotati di sistemi di regolazione del flusso luminoso nelle ore notturne o a led;

che per la raccolta dei rifiuti, vengano realizzati appositi spazi all'interno dei singoli edifici dove gli stessi vengano distinti per tipologia e resi accessibili agli addetti alla raccolta;

infine che durante la fase di esecuzione dei lavori si attuino le seguenti misure di mitigazione:

- contenimento del sollevamento di polveri attraverso sistemi di annaffiatura periodica,
- pulizia della strada pubblica di accesso al lotto dai rifiuti generati dal passaggio di camion,
- rispetto delle norme previste dal vigente Piano di Zonizzazione Acustica,
- rispetto della normativa in materia di gestione dei rifiuti e dell'ordinanza sindacale n.281/2010.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito web istituzionale e sul BURC, in conformità al disposto dell'art.17 del d.lgs.152/06 e s.m.i. e della normativa regionale in materia.

L'Autorità Competente V.A.S
Funzionario in p.o. Servizio Ambiente
Arch. Francesca Milione

L'Autorità Procedente
Dirigente V Settore
arch. Luigi Collazzo